



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 21
DEL 25 maggio 2016

21



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_21_1_DPR_1_305_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 9 maggio 2016, n. 305

Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SR n. 252 al km. 22+400 e la SP n. 80 e la SP n. 94 a Gonars. Approvazione aggiornamento del quadro economico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dd. 11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011 e dd. 22 dicembre 2012;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.01.2015 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RICHIAMATI i contenuti dei seguenti atti:

- decreto dd. 15.05.2012 n. 172 con il quale l'intervento, sull'asse S.R. 252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1 bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

- decreto dd. 22.08.2012 n. 176, ai sensi del quale è stata disposta la nomina del dott. Sandro Gori a Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars";

- decreto dd. 28.02.2013 n. 223, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.R. 252

"di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars";

- decreto dd. 10.10.2013 n. 245, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars";

- decreto dd. 30 giugno 2014 n. 276, con cui è stata approvata la determinazione a contrarre relativa all'intervento in oggetto;

- contratto sottoscritto in data 29 gennaio 2015 in esito alla procedura concorsuale avviata e definita ai sensi dell'art. 122, co. 7 del codice dei contratti;

- provvedimento del 14 ottobre 2015 n. 968 di approvazione della perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b), c) e comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

- decreti dd. 04.03.2010 n. 50 e dd. 31.03.2014 n. 257 in ordine all'istituzione dell'ufficio per le espropriazioni degli interventi assoggettati con decreti dd. 02.10.2009 n. 32, dd. 27.04.2012 n. 170; dd. 15.05.2012 n. 172 e dd. 19.11.2013 n. 203.

RILEVATO che, in ordine all'intervento sopra evidenziato, il titolare dell'Ufficio Espropriazioni - con nota 17 febbraio 2016 prot. 0000008 - ha trasmesso la "relazione di assestamento del quadro economico per sole somme a disposizione dell'Amministrazione" elaborata e predisposta dal responsabile del procedimento espropriativo nominato dal decreto n. 50/2010 ai sensi dell'art. 6, co. 6 del d.P.R. 327/01 e s.m.i.,

RILEVATO che, i maggiori costi espropriativi evidenziati della suddetta "relazione di assestamento del quadro economico per sole somme a disposizione dell'Amministrazione" sono conseguenti alla determinazione dell'indennità definitiva ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a seguito del deposito della stima del collegio arbitrale.

RICHIAMATA la proposta, formulata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota dd. 02.03.2016 n. 0000021 congiuntamente ad una relazione tecnico amministrativa, in ordine al provvedimento da adottarsi a seguito ed in ragione della nota 17 febbraio 2016 prot. 0000008 e della necessità di integrare le somme a disposizione dedicate alle attività ex d.P.R. 327/01 e s.m.i.;

RILEVATO che, nella nota 02.03.2016 n. 0000021, il Responsabile Unico del Procedimento ha rappresentato che le variazioni sono contenute nel maggiore importo complessivo di €. 118.000,00, che le previsioni dell'assestamento del quadro economico per sole somme a disposizione dell'amministrazione non introducono varianti tecniche al progetto" e che, conseguentemente, l'importo dedicato alle cd "somme "B" del quadro economico dell'intervento approvato con decreti n. 223/2013 e n. 245/2014 dovrà essere pari a € 423.675,54;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;

VISTA la nota n. 0005200 dd. 16.03.2016, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine all'aggiornamento del quadro economico dell'intervento sull'asse S.R. 252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;

VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 0006354 dd. 01.04.2016 (acquisita al protocollo commissariale sub. n. 0000145 dd. 01.04.2016) in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come richiesto dal RUP con nota dd. 02.03.2016 n. 0000021;

CONSIDERATO che, a seguito dell'aggiornamento proposto con nota interna dd. 02.03.2016 n. 0000021, il quadro economico dell'intervento sull'asse S.R. 252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars" prevede un importo complessivo di € 1.168.000,00 di cui € 744.324,46 per lavori a base d'appalto, suddivisi in € 716.445,32 per lavori a misura ed in € 27.879,14 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 423.675,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 2.540,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 25.728,05 per eliminazione interferenze, € 5.445,01 per imprevisti, € 121.950,71 per espropriazioni, € 18.561,63 per accantonamento per bonari accordi, € 67.034,15 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 0,00 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 0,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 2.672,70 per spese per accertamenti di laboratorio, € 250,00 per altre eventuali spese ed € 179.493,29 per I.V.A. ed altre imposte;

RICHIAMATA la sopravvenuta abrogazione della lettera c-bis) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013;

UN TANTO PREMESSO

DETERMINA

1. di approvare la riformulazione del quadro economico dell'intervento sull'asse S.R. 252 "di Palmanova", denominato "Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. n°252 al km.22+400 e la S.P. n°80 e la S.P.n°94 a Gonars" prevede un importo complessivo di € 1.168.000,00 di cui € 744.324,46 per lavori a base d'appalto, suddivisi in € 716.445,32 per lavori a misura ed in € 27.879,14 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 423.675,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 2.540,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 25.728,05 per eliminazione interferenze, € 5.445,01 per imprevisti, € 121.950,71 per espropriazioni, € 18.561,63 per accantonamento per bonari accordi, € 67.034,15 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 0,00 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 0,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 2.672,70 per spese per accertamenti di laboratorio, € 250,00 per altre eventuali spese ed € 179.493,29 per I.V.A. ed altre imposte;
2. la copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_21_1_DPR_97_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 maggio 2016, n. 097/Pres.

Regolamento recante modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici";

VISTO in particolare l'articolo 21 della legge regionale 11/2009, come modificato dall'articolo 11, comma 31, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, recante "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le imprese aventi sede o unità locali nel territorio regionale che, a decorrere dall'1 gennaio 2009, stipulino contratti di solidarietà difensivi conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia e a contribuire all'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio regionale interessati dalla conseguente riduzione di orario;

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con proprio decreto 2 aprile 2014, n. 071/Pres., come modificato con proprio decreto 6 giugno 2014, n. 0106/Pres., e con proprio decreto 8 aprile 2015, n. 073/Pres., di seguito Regolamento, con il quale è stata data attuazione al sopra citato articolo 21 della legge regionale 11/2009;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";